

CONSORZIO 4 – BASSO VALDARNO

Via San Martino n. 60 - 56125 Pisa

PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI PESCIA E CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO PER L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA ESEGUIRE SUI CORSI D'ACQUA CHE INSISTONO SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 15 (quindici) del mese di novembre, nella sede del
Consorzio 4 Basso Valdarno, posta in Pisa via S. Martino n.60

Tra

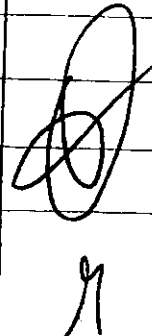
COMUNE DI PESCIA, con sede in Pescia, Piazza Mazzini n.1, C.F. 00141930479 (di seguito
denominato *Comune*), in atto rappresentato da **ORESTE GIURLANI**, nato a Bologna il 06
aprile 1964 e domiciliato, per la carica, in Pescia, Piazza Mazzini n.1, nella sua qualità di
Sindaco, esclusa ogni personale responsabilità,

e

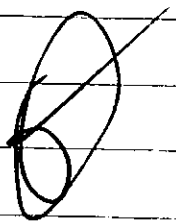
CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO, con sede in Pisa, Via San Martino n. 60, Via della
Libertà n. 28, C.F. 02127580500 (di seguito denominato *Consorzio*), in atto rappresentato da
MARCO MONACO, nato a Pisa il 14 ottobre 1969 e domiciliato, per la carica, in Pisa, Via San
Martino n.60, nella sua qualità di *Presidente del Consorzio*, esclusa ogni personale
responsabilità,

di seguito denominate *le parti*.

Premesso:



1. Che, con la L.R. 79/2012, la Regione Toscana ha provveduto ad una complessiva riorganizzazione della bonifica e della difesa del suolo tramite l'accorpamento e la razionalizzazione dei vecchi comprensori di bonifica affidandone ciascuno ad un Consorzio di nuova istituzione;
2. Che con la suddetta legge, il comprensorio n. 14 "Padule di Fucecchio", comprensivo della Valdinievole è stato accorpato ai comprensori n. 19 "Val d'Era" e n. 20 "Pianura Pisana" ed è stato assegnato al Consorzio 4 Basso Valdarno con sede legale in Pisa, Via San Martino n. 60, operativo dal 01/03/2014;
3. Che il Consorzio 4 Basso Valdarno è subentrato, ai sensi della L.R. 79/2012, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi di Bonifica soppressi;
4. Che l'art. 23, comma 1 della L.R. 79/2012 identifica i seguenti compiti dei Consorzi di Bonifica:
 - Progettazione e realizzazione delle nuove opere di bonifica individuate nel piano delle attività di bonifica;
 - Progettazione e realizzazione delle nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria, individuate nel piano delle attività di bonifica;
 - Manutenzione ordinaria del reticolo di gestione, delle opere di bonifica e delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria;
 - Manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;
 - Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria individuate nel piano delle attività di bonifica;
 - Esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica, ivi compreso il rilascio delle concessioni, delle licenze e dei permessi di cui agli articoli 134 e 138 del regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 (Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico della legge 22 marzo 1900, n. 195 e della legge 7 luglio 1902, n. 333 sulle bonificazioni delle paludi e dei



11

terreni paludosi) e l'introito dei relativi canoni.

5. Che i più importanti bacini idrografici della Valdinievole insistono nel Comune di Pescia (Fiume Pescia di Pescia e Torrente Pescia di Collodi) il cui territorio, compresa la parte montana, ricade interamente nel comprensorio n. 4 di competenza del Consorzio Basso Valdarno;
6. Che l'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, sotto la cui competenza ricadeva il comprensorio n. 14 prima dell'istituzione del Consorzio Basso Valdarno, ha da sempre svolto, sui corsi d'acqua di competenza, interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria;
7. Che nell'anno 1998, a seguito della L.R. 50/1994 e del successivo accordo di programma per la messa in sicurezza del bacino del Canale Usciana, l'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio ha eseguito i lavori di "Sistemazione idraulica ed ambientale del tratto cittadino del Torrente Pescia di Pescia - 1^a straccio" approvati con deliberazione n. 18 del 26.02.1998 ed interamente finanziati con fondi pubblici, che hanno dato inizio al Parco Fluviale del Fiume Pescia di Pescia. Successivamente il Parco è stato implementato con altre opere, tra cui le fontane ornamentali, il ripristino della briglia con il laghetto ad essa connesso, i percorsi fluviali, le infrastrutture di servizio al Parco;
8. Che, inoltre, nel corso degli anni sono state realizzate da parte dell'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio interventi idraulico forestali nelle zone montane e collinari nonché attività di manutenzione dei tratti urbani e dei percorsi lungofiume che hanno permesso di rendere nel tempo i corsi d'acqua sempre più fruibili dalla cittadinanza e dai turisti anche per attività ludiche e sportive;
9. Che, vista la complessità e l'importanza degli interventi da realizzare in continuità con quanto già realizzato negli anni dall'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, si rende indispensabile istituire un tavolo istituzionale permanente che preveda il

coordinamento degli interventi da realizzare sia di natura ordinaria che straordinaria per garantire la tutela del territorio comunale di Pescia dal rischio idraulico e per implementare la fruibilità dei tratti urbani e dei percorsi lungo i corsi d'acqua da parte della cittadinanza e dei turisti.

Tutto ciò premesso e accettato fra le Parti contraenti si conviene quanto segue:

ART. 1

Premesse

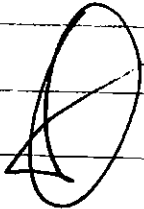
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

Presa d'atto delle problematiche idrauliche in essere

Le parti prendono atto delle seguenti problematiche idraulico-ambientali che interessano il territorio comunale:

1. frequenti allagamenti in loc. Alberghi dovuti all'inadeguatezza della rete scolante;
2. frequenti allagamenti in loc. Casacce dovuti all'inadeguatezza della rete scolante;
3. frequenti allagamenti nelle frazioni Veneri e Squarciabocconi (fra cui via Frateschi e vie limitrofe) all'inadeguatezza della rete scolante;
4. frequenti allagamenti nelle località S. Giovanni e Giaccai in località Paradisino dovuti all'inadeguatezza della rete scolante;
5. necessità di approfondire la conoscenza idraulica del sistema di gorli e di parte del reticolo minore in gestione al Comune per la successiva richiesta di inserimento nel reticolo di gestione del Consorzio;
6. degrado delle pertinenze fluviali del Torrente Pescia di Collodi e abbandono degli stabilimenti industriali in frazione Collodi, nei pressi del Parco di Pinocchio;




7. impossibilità di fruizione del Torrente Pescia di Collodi nel tratto tra la loc. Ponte all'Abate ed il Parco di Pinocchio (tra cui via Pasquinelli e vie limitrofe), dovuta alla mancanza di un percorso adeguato nonché alla presenza della fognatura industriale non adeguatamente protetta e creazione di parco fluviale;

8. mancanza di interventi strutturali nella parte montana per la riduzione del rischio idraulico a valle.

ART 3

INTERVENTI E PROGRAMMAZIONE PSR

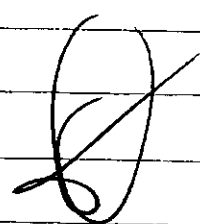
Le parti concordano che gli interventi previsti nel piano di finanziamenti del PSR gli interventi verranno individuati concordamente tra le due Amministrazioni come da protocollo d'intesa UNCEM/CONSORZIO VALDARNO del 15 novembre 2014-

ART. 4

Interventi di manutenzione ordinaria nella zona di pianura

Il Consorzio si impegna a provvedere a proprie spese, nel pieno rispetto della L.R. 79/2012 e dei propri fini istituzionali, alle seguenti attività:

1. mantenimento della percorribilità delle sommità arginali del Fiume Pescia di Pescia all'interno del comprensorio comunale fino alla loc. Bareggia, mediante frequenti tagli della vegetazione e adeguata segnaletica;
2. implementazione della percorribilità delle sommità arginali del Fiume Pescia di Pescia fino alla località Pietrabuona;
3. adeguamento e riqualificazione della percorribilità arginale del Torrente Pescia di Collodi tra le località Macchie di S. Piero e Caporaletto (in comune di Montecarlo);
4. riqualificazione dei tratti di monte dei fossi Puzzola e Puzzolina in località Veneri;




5. manutenzione del Parco Fluviale del Fiume Pescia di Pescia all'interno del tratto cittadino, compresa la manutenzione del laghetto a monte della brigia, delle vie di accesso al parco, dei percorsi, delle recinzioni e delle infrastrutture collegate.

6. Manutenzione ordinaria di tutto il reticolo idrografico affidato dalla Regione Toscana al Consorzio ai sensi e per gli effetti della Legge Regione 79/2012.

Il Consorzio si impegna, inoltre, alla manutenzione dei giochi d'acqua all'interno del Parco Fluviale del Fiume Pescia di Pescia e delle opere complementari, nonché alla manutenzione del Parco di Veneri, a fronte di un corrispettivo annuo onnicomprensivo di ~~€ 15.000,00~~.

Il Comune si impegna, altresì, ad impegnare annualmente tale importo che verrà riscosso dal Consorzio all'emissione del ruolo di contribuenza.

Le parti concordano altresì che i giochi d'acqua dovranno essere messi in funzione nei periodi indicati con lettera separata dal Comune di Pescia e comunque sempre nei mesi estivi e nei restanti periodi dell'anno, compatibilmente con le esigenze idrauliche, durante le festività.

ART. 5

Manutenzione e vigilanza delle zone montane

Le parti si impegnano alla pianificazione di un progetto organico per il controllo del territorio montano tramite il coinvolgimento degli imprenditori agricoli professionali e dei coltivatori diretti, al fine di mantenerne la presenza sul territorio, affidando loro la funzione di "sentinelle della montagna".

ART. 6

Istituzione di un tavolo permanente per il coordinamento degli interventi

da realizzare nel territorio del comune di Pescia

E' istituito un tavolo permanente istituzionale tra i soggetti firmatari del presente protocollo di intesa per il coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrà svolgere il Consorzio 4 Basso Valdarno sui corsi d'acqua che insistono sul territorio del

CA' VERBA' ISCRITTO
NEL BILANCIO
DI PREVISIONE
A PARTIRE
DALL'ANNO 2015.

11

Comune di Pescia al fine di garantirne la tutela dal rischio idraulico ed implementare al contempo la fruibilità dei tratti urbani e dei percorsi lungo i corsi d'acqua dalla cittadinanza e dai turisti.

ART. 7

Individuazione nuove opere

Il tavolo istituzionale permanente di cui al precedente art. 5 avrà competenza anche nell'individuazione delle nuove opere idrauliche da realizzare nel territorio del Comune e da inserire negli strumenti di programmazione regionali e locali ai sensi di quanto previsto in merito dalla L.R. 79/2012.

ART. 8

Tavolo tecnico per l'individuazione dei finanziamenti e per la progettazione di opere di manutenzione straordinaria e di nuove opere idrauliche

I soggetti firmatari si impegnano ad istituire un tavolo tecnico che darà seguito a quanto disposto dal tavolo istituzionale di cui al precedente punto 5 proponendo a tal fine soluzioni operative e progettuali ed individuando specifici canali di finanziamento da destinare alla realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle nuove opere idrauliche da realizzare sui corsi d'acqua che insistono sul territorio del Comune di Pescia. Il tavolo tecnico si occuperà prioritariamente delle problematiche individuate all'art.2 del presente protocollo.

ART. 9

Al presente accordo si allegano le cartografie utili all'individuazione delle aree di cui all'art. 2.

Per il Comune di Pescia

Oreste Giurlani

Per il Consorzio 4 Basso Valdarno

Marco Monaco